

ISTITUTO COMPRENSIVO “A. MANZONI”

In relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, e alle indicazioni del CTS, l'Istituto ha individuato le criticità e ha predisposto misure di contrasto per assicurare la migliore ripartenza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/2021.

Per aiutare le famiglie ad orientarsi nella prospettiva del rientro a scuola in sicurezza, si elencano alcuni suggerimenti operativi non esaustivi, ma utili, per la ripresa delle attività didattiche in presenza. Si precisa che tali indicazioni potrebbero mutare a seconda delle decisioni del Comitato Tecnico Scientifico in base alla situazione epidemiologica; in caso di necessità seguiranno rettifiche.

In ogni caso, per rendere efficaci tali suggerimenti, è indispensabile che scuola e famiglia stabiliscano uno stretto rapporto al fine di “unire le forze” e affrontare il problema della riduzione del contagio degli studenti e del personale scolastico.

In campo educativo occorre inoltre ricordare che ciò che conta di più è **l'esempio**, pertanto se di fronte ai propri figli gli adulti assumono comportamenti adeguati, e rispettosi delle regole, il risultato sarà quello di diminuire il rischio di contagio.

Si ricorda che le indicazioni circa l'uso delle mascherine non riguardano la scuola dell'Infanzia.

INDICAZIONI DI SICUREZZA
Nell'ottica della responsabilità genitoriale è opportuno controllare ogni mattina il/la proprio/a figlio/a per verificare se evidenzia segni di malessere. Se ha una temperatura di 37,5° o superiore, non può andare a scuola.
È necessario assicurarsi che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute, non può andare a scuola.
Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola , ma è necessario seguire con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
È necessario informare la scuola, tramite comunicazione scritta (in modo chiaro e leggibile), su quali persone contattare nel caso in cui l'alunno non si senta bene a scuola: nomi, cognomi, telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
A casa è necessario praticare e far praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di regolare la mascherina. È opportuno spiegare ai bambini perché è importante.
È bene sviluppare le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come eventualmente disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente , dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile...).
È opportuno parlare con i propri figli delle precauzioni da prendere a scuola: <ul style="list-style-type: none">● Lavare e disinfettare le mani più spesso● Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti

- **Indossare la mascherina**
- **Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottigliette d'acqua, dispositivi, penne e matite, libri...**

È necessario rafforzare il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.

Le mascherine di comunità potranno essere utilizzate al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico e in via emergenziale (seduta n. 100 del 10/08/2020 così come ribadito nella seduta n. 101 del 19/08/2020); quanto prima dovrebbero essere sostituite con mascherine di tipo chirurgico, inoltre, in attesa di chiarimenti circa la fornitura delle mascherine da parte della scuola, è opportuno tenere a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che si rende necessario. È bene fornire al/alla proprio/a figlio/a una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Nel caso di mascherine riutilizzabili, è opportuno fornire anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata.

Se si utilizzano mascherine di cotone riutilizzabili (per i primi giorni), esse devono:

- Coprire naso e bocca e l'inizio delle guance
- Essere fissate con lacci alle orecchie
- Avere almeno due strati di tessuto
- Consentire la respirazione
- Essere lavabili

È necessario che le mascherine siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle di altri alunni.

È necessario allenare i/le propri/e figli/e a togliere e mettere le mascherine toccando solo i lacci.

È opportuno spiegare ai propri figli che a scuola potrebbero incontrare dei compagni che non possono indossare la mascherina, di conseguenza è necessario mantenere la distanza di sicurezza, tenere la mascherina e seguire le indicazioni dei docenti.

È opportuno fornire al/alla proprio/a figlio/a un contenitore (ad esempio un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando si mangia; è necessario educarlo/a a non appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie e a non sporcarla.

Preparare i propri figli al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. banchi distanti tra loro, insegnanti che mantengono le distanze fisiche...)

Non trasmettere stress, ansia o preoccupazione oltre misura.

Partecipare alle riunioni scolastiche, anche se a distanza (GSuite) e consultare regolarmente il sito della scuola, essere informati e connessi può ridurre i propri sentimenti di ansia e offrire un modo per esprimere e razionalizzare eventuali preoccupazioni.

È opportuno fornire sempre al/alla proprio/a figlio/a scorte di fazzoletti di carta e insegnargli/le a buttarli nel cestino (non sotto il banco) dopo ogni uso; è opportuno fornire anche fazzoletti disinfettanti e insegnare ad usarli.

Insegnare ai propri figli a **non bere mai dai rubinetti**; ad esempio: fornire bottigliette

d'acqua con nome e cognome o personalizzate (in modo che siano sicuri di riconoscerle sempre). Ogni plesso comunicherà le modalità scelte.

Insegnare ai propri figli a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate.

Ricordare ai propri figli di non chiedere in prestito cose degli altri e di non prestare le proprie cose, non per egoismo, ma per **sicurezza**.

Le specifiche situazioni di salute degli alunni in condizione di "fragilità", in quanto esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19, devono essere valutate dal pediatra o dal medico di famiglia. **In tal caso la famiglia deve rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, prima dell'inizio delle attività didattiche.**

SUGGERIMENTI AGGIUNTIVI PER LE FAMIGLIE DI ALUNNI CON DISABILITÀ

Accertarsi con il neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni del proprio figlio (ad es. per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali...) presentano particolari complessità rispetto al rischio da Covid-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui.

Se il proprio figlio presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, far predisporre dai curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 112, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire.

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Gli alunni certificati ai sensi della Legge 104 sono esentati dall'uso delle mascherine, ma questo è un criterio generale e le famiglie devono valutare con attenzione se avvalersene, infatti, se è possibile insegnare al/alla proprio/a figlio/a, l'uso della mascherina, anche con l'aiuto dei docenti, è bene che ciò avvenga, in primo luogo per la sua sicurezza.

Se il/la proprio/a figlio/a non può utilizzare né mascherine, né visiere trasparenti, è necessario prepararlo al fatto che le useranno le persone attorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.

Se, nonostante l'organizzazione scolastica, il curante ritiene si debbano adottare provvedimenti speciali per il contenimento del rischio di contagio (ad es. per l'accesso ai locali scolastici, per uscite sul territorio, per gli intervalli, per la mensa, per l'educazione fisica...), occorre che questi vengano attestati e presentati a scuola per concordare quanto è possibile organizzare.